m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0187417.10-09-2026

COMUNE DI ROZZANO

Città Metropolitana di Milano
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE DEL TERRITORIO

Settore Ecologia ed Ambiente

Rozzano, 09/09/2026

Cat. VI; Classe 9; Fasc.1

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientale
VA@pec.mase.gov.it
ciuffreda.maria@mase.gov.it

p.c. Alla Regione Lombardia Direzione Generale Valutazioni Ambientali e Bonifiche
VIA
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
susanna_colombo@regione.lombardia.it

U
COMUNE DI ROZZANO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0046165/2026 del 10/09/2026
Firmatario: Antonio Giuseppe Panzarino

OGGETTO: ID_VIP:13928 (VIAVIA100000095) Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale – Progetto di ampliamento del Data Center Noovle di Rozzano con installazione di gruppi elettrogeni di emergenza di potenza termica complessiva superiore a 150 MW – Osservazioni del Comune di Rozzano ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006

Il Comune di Rozzano, in qualità di Amministrazione territorialmente interessata dalla realizzazione del progetto in oggetto, nonché direttamente coinvolta dagli effetti ambientali derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'intervento, formula le seguenti osservazioni nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale.

Le presenti osservazioni sono formulate con particolare riferimento alla prossimità dell'intervento ad aree residenziali e alla conseguente necessità di assicurare un'adeguata valutazione degli effetti potenziali sulla popolazione residente, sull'ambiente e sulla sicurezza del territorio.

La valutazione di impatto ambientale dovrà pertanto considerare non soltanto il rispetto dei singoli valori limite previsti dalla normativa di settore, ma anche l'effettivo incremento delle pressioni ambientali derivante dall'intervento rispetto allo stato attuale.

Si ritiene necessario che, ai fini della VIA, la valutazione sia effettuata considerando unitariamente l'intero sistema di generazione di emergenza, senza una frammentazione delle sorgenti emissive o degli impianti che possa determinare una sottostima degli impatti complessivi.

Per ciascuno scenario d'esercizio (funzionamento di singolo gruppo, funzionamento parziale, funzionamento complessivo, funzionamento in emergenza e attività prolungate etc) dovranno

essere quantificati gli impatti emissivi, acustici e, ove pertinenti, gli ulteriori effetti ambientali e sanitari.

Particolare attenzione dovrà essere riservata allo scenario di emergenza prolungata, considerato che la funzione dei gruppi elettrogeni è proprio quella di garantire la continuità energetica del Data Center in caso di indisponibilità della rete elettrica.

In particolare, si intende rappresentare quanto segue:

1) ***Emissioni atmosferiche e qualità dell'aria***. Dovrà essere verificata la dispersione atmosferica degli inquinanti prodotti dai gruppi elettrogeni, tenendo conto della potenza complessiva installata e degli scenari di funzionamento contemporaneo. La valutazione dovrà considerare le concentrazioni previste presso i recettori residenziali e sensibili, le condizioni meteorologiche maggiormente sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti, nonché il contributo incrementale dell'intervento rispetto al fondo ambientale esistente.

2) ***Impatto acustico.*** La presenza di un numero significativo di gruppi elettrogeni di elevata potenza, unitamente ai sistemi di raffreddamento, ventilazione e scarico, determina una rilevante sorgente di emissione sonora. La valutazione acustica deve considerare l'intero complesso delle sorgenti e non esclusivamente i singoli gruppi e deve garantire la limitazione dell'impatto presso i recettori residenziali maggiormente esposti, tenendo conto della classificazione acustica vigente nel nostro territorio comunale.

3) ***Prove periodiche dei gruppi elettrogeni.*** Al fine di garantire nel tempo il mantenimento di adeguati standard ambientali, si propone di definire la frequenza e la durata massima delle singole prove, prevedendo, ove opportuno, eventuali limitazioni allo svolgimento delle stesse in orario notturno. Potrà inoltre essere prevista una comunicazione preventiva al Comune in occasione delle prove e la successiva trasmissione degli esiti, comprensivi delle eventuali misurazioni acustiche effettuate durante le attività.

4) ***Scenario di emergenza prolungata***. In relazione all'eventuale indisponibilità prolungata della rete elettrica, che potrebbe comportare il funzionamento contemporaneo dei gruppi elettrogeni per periodi significativamente più lunghi rispetto alle normali prove, si ritiene opportuno approfondire i potenziali impatti sulla popolazione residente, con particolare riferimento alle emissioni atmosferiche e acustiche generate durante il funzionamento prolungato.

5) ***Rischio incendio e scenari incidentali.*** I rischi derivanti da possibili incidenti, anche connessi alla presenza dei gruppi elettrogeni, dovranno essere attentamente valutati al fine di tutelare i lavoratori impiegati e la popolazione residente nei pressi dell'impianto. In considerazione della presenza di gruppi elettrogeni e dei relativi sistemi di alimentazione e stoccaggio del combustibile, si chiede che siano adeguatamente valutati gli scenari incidentali rilevanti ai fini ambientali e per la sicurezza della popolazione.

6) ***Stoccaggio e movimentazione del combustibile***. Si ritiene utile che vengano fornite periodicamente agli Enti preposti ed al Comune le informazioni in merito ai quantitativi massimi di combustibile presenti nel sito. Dovranno, inoltre, essere indicate le modalità e la frequenza dei rifornimenti, le caratteristiche dei sistemi di stoccaggio e di contenimento delle eventuali perdite, i percorsi dei mezzi di rifornimento e gli eventuali possibili effetti sulla viabilità urbana e sulle aree residenziali. Si ritiene inoltre opportuno verificare, sulla base delle sostanze e dei quantitativi effettivamente presenti, l'eventuale applicabilità della normativa in materia di rischio di incidente rilevante.

7) ***Alternative e misure di mitigazioni.*** Considerata la prossimità dell'impianto alle aree residenziali, si ritiene opportuno richiedere un adeguato approfondimento in merito alle scelte progettuali adottate, anche in relazione alle eventuali alternative valutate, nonché alle misure

previste per prevenire e minimizzare i potenziali impatti sulla popolazione e sul contesto circostante.

8) ***Piano di monitoraggio ambientale.*** Al fine di verificare nel tempo il mantenimento delle condizioni ambientali previste dal progetto sottoposto all'esame della VIA, si ritiene opportuno prevedere un adeguato piano di monitoraggio ambientale, commisurato alla dimensione e alla localizzazione dell'intervento, da effettuarsi nelle fasi ante operam e post operam. Il monitoraggio potrà riguardare, in particolare, la qualità dell'aria e l'impatto acustico, al fine di verificare eventuali variazioni riconducibili all'esercizio dell'impianto.

Il Comune ribadisce che la particolare prossimità dell'intervento alle aree residenziali rende opportuno un adeguato approfondimento, nell'ambito della procedura di VIA, degli aspetti connessi agli impatti atmosferici, acustici, sanitari e al rischio di eventi incidentali. Si ritiene pertanto importante che il giudizio di compatibilità ambientale possa essere assunto sulla base di una rappresentazione completa e approfondita dei potenziali effetti dell'opera, considerando sia le condizioni ordinarie di esercizio sia quelle transitorie, emergenziali e cumulative.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Arch. Antonio Panzarino
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005.

COMUNE DI ROZZANO
Città Metropolitana di Milano
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE DEL TERRITORIO

Settore Ecologia ed Ambiente

Rozzano, 09/09/2026

Cat. VI; Classe 9; Fasc.1

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientale
VA@pec.mase.gov.it
ciuffreda.maria@mase.gov.it

p.c. Alla Regione Lombardia Direzione Generale Valutazioni Ambientali e Bonifiche
VIA
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
susanna_colombo@regione.lombardia.it

ALLEGATO 2 m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0187417.10-09-2026

OGGETTO: ID_VIP:13928 (VIAVIA100000095) Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale – Progetto di ampliamento del Data Center Noovle di Rozzano con installazione di gruppi elettrogeni di emergenza di potenza termica complessiva superiore a 150 MW – Osservazioni del Comune di Rozzano ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006

Il Comune di Rozzano, in qualità di Amministrazione territorialmente interessata dalla realizzazione del progetto in oggetto, nonché direttamente coinvolta dagli effetti ambientali derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'intervento, formula le seguenti osservazioni nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale.

Le presenti osservazioni sono formulate con particolare riferimento alla prossimità dell'intervento ad aree residenziali e alla conseguente necessità di assicurare un'adeguata valutazione degli effetti potenziali sulla popolazione residente, sull'ambiente e sulla sicurezza del territorio.

La valutazione di impatto ambientale dovrà pertanto considerare non soltanto il rispetto dei singoli valori limite previsti dalla normativa di settore, ma anche l'effettivo incremento delle pressioni ambientali derivante dall'intervento rispetto allo stato attuale.

Si ritiene necessario che, ai fini della VIA, la valutazione sia effettuata considerando unitariamente l'intero sistema di generazione di emergenza, senza una frammentazione delle sorgenti emissive o degli impianti che possa determinare una sottostima degli impatti complessivi.

Per ciascuno scenario d'esercizio (funzionamento di singolo gruppo, funzionamento parziale, funzionamento complessivo, funzionamento in emergenza e attività prolungate etc) dovranno

essere quantificati gli impatti emissivi, acustici e, ove pertinenti, gli ulteriori effetti ambientali e sanitari.

Particolare attenzione dovrà essere riservata allo scenario di emergenza prolungata, considerato che la funzione dei gruppi elettrogeni è proprio quella di garantire la continuità energetica del Data Center in caso di indisponibilità della rete elettrica.

In particolare, si intende rappresentare quanto segue:

1) ***Emissioni atmosferiche e qualità dell'aria***. Dovrà essere verificata la dispersione atmosferica degli inquinanti prodotti dai gruppi elettrogeni, tenendo conto della potenza complessiva installata e degli scenari di funzionamento contemporaneo. La valutazione dovrà considerare le concentrazioni previste presso i recettori residenziali e sensibili, le condizioni meteorologiche maggiormente sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti, nonché il contributo incrementale dell'intervento rispetto al fondo ambientale esistente.

2) ***Impatto acustico.*** La presenza di un numero significativo di gruppi elettrogeni di elevata potenza, unitamente ai sistemi di raffreddamento, ventilazione e scarico, determina una rilevante sorgente di emissione sonora. La valutazione acustica deve considerare l'intero complesso delle sorgenti e non esclusivamente i singoli gruppi e deve garantire la limitazione dell'impatto presso i recettori residenziali maggiormente esposti, tenendo conto della classificazione acustica vigente nel nostro territorio comunale.

3) ***Prove periodiche dei gruppi elettrogeni.*** Al fine di garantire nel tempo il mantenimento di adeguati standard ambientali, si propone di definire la frequenza e la durata massima delle singole prove, prevedendo, ove opportuno, eventuali limitazioni allo svolgimento delle stesse in orario notturno. Potrà inoltre essere prevista una comunicazione preventiva al Comune in occasione delle prove e la successiva trasmissione degli esiti, comprensivi delle eventuali misurazioni acustiche effettuate durante le attività.

4) ***Scenario di emergenza prolungata***. In relazione all'eventuale indisponibilità prolungata della rete elettrica, che potrebbe comportare il funzionamento contemporaneo dei gruppi elettrogeni per periodi significativamente più lunghi rispetto alle normali prove, si ritiene opportuno approfondire i potenziali impatti sulla popolazione residente, con particolare riferimento alle emissioni atmosferiche e acustiche generate durante il funzionamento prolungato.

5) ***Rischio incendio e scenari incidentali.*** I rischi derivanti da possibili incidenti, anche connessi alla presenza dei gruppi elettrogeni, dovranno essere attentamente valutati al fine di tutelare i lavoratori impiegati e la popolazione residente nei pressi dell'impianto. In considerazione della presenza di gruppi elettrogeni e dei relativi sistemi di alimentazione e stoccaggio del combustibile, si chiede che siano adeguatamente valutati gli scenari incidentali rilevanti ai fini ambientali e per la sicurezza della popolazione.

6) ***Stoccaggio e movimentazione del combustibile***. Si ritiene utile che vengano fornite periodicamente agli Enti preposti ed al Comune le informazioni in merito ai quantitativi massimi di combustibile presenti nel sito. Dovranno, inoltre, essere indicate le modalità e la frequenza dei rifornimenti, le caratteristiche dei sistemi di stoccaggio e di contenimento delle eventuali perdite, i percorsi dei mezzi di rifornimento e gli eventuali possibili effetti sulla viabilità urbana e sulle aree residenziali. Si ritiene inoltre opportuno verificare, sulla base delle sostanze e dei quantitativi effettivamente presenti, l'eventuale applicabilità della normativa in materia di rischio di incidente rilevante.

7) ***Alternative e misure di mitigazioni.*** Considerata la prossimità dell'impianto alle aree residenziali, si ritiene opportuno richiedere un adeguato approfondimento in merito alle scelte progettuali adottate, anche in relazione alle eventuali alternative valutate, nonché alle misure

previste per prevenire e minimizzare i potenziali impatti sulla popolazione e sul contesto circostante.

8) ***Piano di monitoraggio ambientale.*** Al fine di verificare nel tempo il mantenimento delle condizioni ambientali previste dal progetto sottoposto all'esame della VIA, si ritiene opportuno prevedere un adeguato piano di monitoraggio ambientale, commisurato alla dimensione e alla localizzazione dell'intervento, da effettuarsi nelle fasi ante operam e post operam. Il monitoraggio potrà riguardare, in particolare, la qualità dell'aria e l'impatto acustico, al fine di verificare eventuali variazioni riconducibili all'esercizio dell'impianto.

Il Comune ribadisce che la particolare prossimità dell'intervento alle aree residenziali rende opportuno un adeguato approfondimento, nell'ambito della procedura di VIA, degli aspetti connessi agli impatti atmosferici, acustici, sanitari e al rischio di eventi incidentali. Si ritiene pertanto importante che il giudizio di compatibilità ambientale possa essere assunto sulla base di una rappresentazione completa e approfondita dei potenziali effetti dell'opera, considerando sia le condizioni ordinarie di esercizio sia quelle transitorie, emergenziali e cumulative.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Arch. Antonio Panzarino
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005.